COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 – P.I. 02379700921

Il Sindaco

ELMAS

Codice Amministrazione:
Prot. Generale n: 0012423 P
Data: 07/10/2011 Ora: 14:03
Classificazione: 1 - 1 - 0

Prot. 12423/11

Elmas, 07/10/2011

RACCOMANDATA R.R.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA – 2011 – 0025750 del 12/10/2011

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
Ente Nazionale Aviazione Civile
Viale del Castro Pretorio, 118
00185 ROMA

Spett.le
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via San Michele, 22
00153 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
RICEVUTO IL 11 OTT. 2011
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato alla Difesa dell'Ambiente
Via Roma, 80
09123 CAGLIARI

Spett.le
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Cagliari e Oristano
Piazza Indipendenza, 7
09124 CAGLIARI

Spett.le
Soprintendenza per i beni archeologici per le Province di Cagliari e Oristano
Piazza Indipendenza, 7
09124 CAGLIARI

Spett.le
Provincia di Cagliari
Viale Ciusa
09100 CAGLIARI

Spett.le
Comune di Cagliari
Via Roma
09100 CAGLIARI

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 – P.I. 02379700921

OGGETTO: richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26, comma 1 D Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Avviso pubblico ex art. 24, commi 1 e 2, del D. LGS. n° 152 del 03 aprile 2006 e ss.ii.mm. (pubblicato su "La Nuova Sardegna" del 11.08.2011), avente ad oggetto la "richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas: istanze e osservazioni ex art. 24, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.ii.mm.

La scrivente Amministrazione, dopo aver analizzato il PSA definitivo e gli elaborati aventi ad oggetto lo Studio di Impatto Ambientale e la Valutazione di incidenza evidenzia quanto segue.
Preliminarmente occorre rilevare che il procedimento in realtà inerisce alla programmazione e pianificazione del sistema Aeroportuale (Piano di sviluppo Aeroportuale) la cui implementazione, prevede interventi di rilevante impatto ambientale e socio-economico in un area vasta, ben oltre i confini del territorio di Elmas. Pertanto ritiene che abbia tutti i requisiti per essere assoggettato alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica).
Fermo restando quanto sopra evidenziato, a parere della scrivente Amministrazione, anche lo studio di VIA, così come proposto, non rispetta i contenuti stabiliti dalla normativa vigente.
A tal riguardo si riportano qui di seguito i risultati dell'analisi compiuta in merito ai documenti depositati da SO.G.AER. presso la scrivente Amministrazione, ovvero:

1. PSA Relazione Generale con n. 20 tavole
2. SIA che comprende le seguenti 5 relazioni
   - ambientale (QAMB_rg) con 13 elaborati cartografici (QAMB01 ...13);
   - progettuale (QPGT_rg) con 4 elaborati cartografici (QPGT01 ...04);
   - programmatica (QPRM_rg) con 4 elaborati cartografici (QPRM01 ...04);
   - paesaggistica (RPAE_rg2);
   - Sintesi non Tecnica (SNT).
3. Studio di Incidenza Ambientale (VINCA) composto dalla relazione e da 3 elaborati cartografici.

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

Prima di procedere all'analisi di dettaglio dello Studio di Impatto Ambientale relativo al P.S.A, si ritiene opportuno richiamare l'Art. 4 comma *4 b)*, l'Art. 5 comma 1*c)* e l'Allegato VII del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. al fine di avere ben chiaro il riferimento normativo per quanto concerne:

- finalità della valutazione ambientale;
- definizione di impatto ambientale;
- contenuti dello studio di VIA.

Art.4. Finalità, comma 4 b)

La valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita. A questo scopo, essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del presente decreto, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

1) l'uomo, la fauna e la flora;
2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
4) l'interazione tra fattori di cui sopra.

Art.5. Definizioni, comma 1 c)

Impatto ambientale: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola o cumulativa, positiva o negativa dell'ambiente, intesa come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti.

ALLEGATO VII- Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'art. 22.

1. Descrizione del progetto, comprese in particolare:

a) una descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e delle esigenze di utilizzazione del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

b) una descrizione delle principali caratteristiche dei processi produttivi, con l'indicazione, per esempio, della natura e delle quantità dei materiali impiegati;

c) una valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti (inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, eccetera) risultanti dall'attività del progetto proposto;

d) la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

2. Una descrizione delle principali alternative prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato.

3. Una descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad un impatto importante del progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, alla fauna e alla flora, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico, nonché il patrimonio agroalimentare, al paesaggio e all'interazione tra questi vari fattori.

4. Una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente:

a) dovuti all'esistenza del progetto;

b) dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;

c) dovuti all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti; nonché la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente.

5. Una descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare rilevanti impatti negativi del progetto sull'ambiente.

5-bis. Una descrizione delle misure previste per il monitoraggio.

6. La descrizione degli elementi culturali e paesaggistici eventualmente presenti, dell'impatto su di essi delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione necessarie.

7. Un riassunto non tecnico delle informazioni trasmesse sulla base dei numeri precedenti.

8. Un sommario delle eventuali difficoltà (lacune tecniche o mancanza di conoscenze) incontrate dal proponente nella raccolta dei dati richiesti e nella previsione degli impatti di cui al numero 4.

Alla luce dei succitati richiami normativi, **l'analisi dello Studio di Impatto Ambientale** relativa al P.S.A. dell'aeroporto di Elmas, ha permesso di rilevare che esso **non è conforme** alle procedure previste dal D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

Infatti sono state riscontrate gravi carenze e omissioni, sia a livello di approccio metodologico che di contenuti. A titolo indicativo si segnala:

In riferimento all'Art. 4 comma 4 b)

- **non** sono descritti e valutati, in modo appropriato, gli impatti diretti e indiretti del progetto sulle singole componenti ambientali;

In riferimento all'Art. 5 comma 4 b)

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

- gli impatti ambientali **non** sono stati valutati in termini qualitativi e/o quantitativi.

In riferimento all'Allegato VII)

- *comma 1 b*: **non** viene operata alcuna distinzione tra fase di costruzione e di funzionamento;
- *comma 2 :* **non** vengono considerate soluzioni alternative, compresa l'opzione zero;
- *comma 3:* **non** viene presa in considerazione la componente "popolazione", mentre il grado di analisi di altre componenti (es. falda sotterranea) è a un livello totalmente inadeguato;
- *comma 4*: i probabili impatti rilevanti **non** sono definiti e distinti a seconda che siano diretti ed indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi. Né sono descritte le interazioni tra i diversi impatti;
- *comma 5bis*: **non** è previsto il monitoraggio.

Da queste brevi considerazioni si evince chiaramente che lo studio di VIA **non** "*...individua, descrive e valuta, in modo appropriato, ...gli impatti diretti ed indiretti...*" (vedi art.4), al livello di dettaglio richiesto non solo dalle normative vigenti ma anche e soprattutto, dalla "vulnerabilità" del contesto sociale ed ambientale, considerato che l'aeroporto confina con un'area SIC (Sito di Interesse Comunitario) e ricade a ridosso del centro abitato di Elmas.

A questo proposito si sottolinea che lo studio di VIA ha ignorato totalmente la presenza della popolazione di Elmas, parte della quale direttamente, e parte indirettamente, costituisce il principale ricettore di tutta una serie di impatti già in essere da tempo, ai quali si andranno a cumulare gli effetti generati dalle azioni previste nel Piano di Sviluppo Aeroportuale.

E' questa, una inottemperanza ancor più grave ove si consideri che è mancata l'analisi degli impatti sulla "componente sociale" così come previsto dal *comma 4 dell'Allegato VII.*

Giova sottolineare che l'inosservanza di queste prescrizioni concerne tutte le componenti che lo studio di VIA ha preso in considerazione.

Come logica conseguenza lo studio di VIA non è strutturato secondo un approccio metodologico funzionale a individuare, descrivere e valutare, in modo appropriato, gli impatti potenziali e/o reali, generati dal progetto in accordo con la logica indicata dalla normativa vigente che, è bene sottolinearlo, recepisce le direttive della Comunità Europea.

In relazione al **quadro programmatico depositato (relazione codice QPRMrg)**, il P.S.A. dell'aeroporto risulta essere difforme rispetto alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale vigente.

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379708921

del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed al Piano di Assetto Idrogeologico, adottato il 4 gennaio 2011.

Risulta altresì essere difforme dallo specifico strumento di pianificazione attuativa del comparto, divenuto efficace in data 8.8.2003 a seguito di pubblicazione nel BURAS n. 24 del relativo avviso di avvenuta approvazione.

Si segnala, inoltre, che nella relazione tecnico descrittiva del P.S.A. l'analisi della pianificazione territoriale (par. 1.1.3.1) fa riferimento al Piano Territoriale Paesistico n. 11 del Marganai il quale, come è ben noto, non è più vigente fin dal 2003.

Per contro, non viene analizzata la coerenza con il vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

In merito al **quadro di riferimento progettuale** (relazione codice QPGTR).

Assumendo che sia valida l'analisi dei "fattori determinanti" *(driving forces)* che hanno portato a delineare lo scenario del sistema aeroporto del 2024, riesce di difficile comprensione la logica con la quale sono stati identificati gli obiettivi specifici e la strategia per il loro raggiungimento.

Il P.S.A. non è infatti strutturato secondo una sequenza logica che partendo dalla identificazione dei problemi da risolvere pervenga alla definizione degli obiettivi specifici e degli interventi da realizzare per il perseguimento dei medesimi.

Nella relazione progettuale i problemi da risolvere si suppongono siano i tre elencati al par. 3.1 (quadro esigenziale) come punti di debolezza:

1. *la limitatezza delle aree di piazzale, sia per quanto attiene l'aviazione civile commerciale che quella generale;*
2. *la ristrettezza degli spazi disponibili per le attività cargo;*
3. *la commistione tra le diverse funzioni connesse allo svolgimento delle attività aeroportuali.*

A rigor di logica questi 3 punti di debolezza rappresentano i problemi da risolvere per pervenire al raggiungimento dello scenario dell'aeroporto ipotizzato dal proponente nel 2024.

Al par. 3.2 (tab.3.2-1) sono proposti dapprima 4 "obiettivi" e poi ancora una tabella con 4 obiettivi generali e 9 obiettivi specifici. Logica vuole che il raggiungimento dei 4 obiettivi generali sia la conseguenza del conseguimento dei 9 obiettivi specifici.

Questi obiettivi sono raggiunti attraverso gli interventi in progetto riportati nella tabella 3.4-1. Ci si aspetterebbe un legame diretto tra gli obiettivi e gli interventi.

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

Orbene, comparando la tabella degli "obiettivi" posti, con quella degli "interventi" proposti è impossibile recepire la connessione logica che sussiste tra di essi.

Né tanto meno si evincono le interrelazioni tra gli obiettivi, gli interventi e le 3 "debolezze" (ovvero i problemi da risolvere) definite nel quadro esigenziale.

Pertanto, questa commistione induce a ritenere che gli interventi in progetto, non scaturiscano da un quadro logico che, partendo dai problemi da risolvere, conduca alla rigorosa identificazione degli obiettivi da perseguire, dei risultati da raggiungere e delle attività (o interventi) da intraprendere.

Ne consegue pertanto che il disorganico approccio metodologico con cui sono stati identificati gli interventi **non permette di valutare** se le scelte progettuali e gli interventi proposti sono realmente i più idonei ed efficaci per garantire il perseguimento dello scenario dell'aeroporto ipotizzato per il 2024.

Si ribadisce, tra l'altro, che non sono state prese in considerazione, valutate, e comparate opzioni alternative, così come previsto dalla normativa vigente.

In merito agli **interventi previsti dal PSA**

Il quadro progettuale non dimostra affatto che le scelte degli interventi proposti siano effettivamente le più adeguate.

Comunque, entrando nel merito degli interventi proposti, giova preliminarmente rimarcare che gli interventi di progetto costituiscono le "cause generatrici di impatto". In altri termini ogni intervento genera "*pressioni*" sulle singole componenti ambientali di cui all'Art. 4 comma 4b). Queste pressioni, così come indicato all'Art. 5 comma 1c), devono essere espresse in termini qualitativi e/o quantitativi e distinte tra quelle esercitate in fase di realizzazione e di esercizio.

Si sottolinea che il quadro progettuale ignora totalmente queste prescrizioni. Non si conosce pertanto – in quanto non valutato - il livello della intensità di pressione che viene esercitato sulle componenti ambientali e socio-economiche. Tra l'altro, la conoscenza delle pressioni costituisce la chiave di comparazione nel processo di identificazione della alternativa progettuale più sostenibile, sia dal punto di vista biofisico che socioeconomico.

Questa grave carenza, oltre che costituire un grave vulnus procedurale, altresì costituisce una prova di quanto già evidenziato, ovvero che la scelta degli interventi di progetto non è stata operata secondo una logica rigorosa cognitivo-valutativa che, partendo dall'analisi dei problemi, identifica gli obiettivi e le azioni da intraprendere, tenendo conto degli impatti ambientali che possono essere esercitati.

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

Un chiaro esempio della mancanza di logica nelle scelte progettuali e dell'inottemperanza delle procedure normative, si riscontra nell'identificazione dei terreni sui quali realizzare il piazzale degli aeromobili (loc. Santa Caterina).

La motivazione di questa scelta è così enunciata a pag 80: "*La scelta di collocare il nuovo piazzale destinato all'aviazione generale in corrispondenza delle aree dette di Santa Caterina e pertanto in un'area maggiormente prossima all'abitato esistente..... è quella che comporta un minor impatto acustico rispetto a quello determinato dall'aviazione commerciale*".

Da questo enunciato si evince che prioritariamente il piazzale deve essere collocato "*in un'area maggiormente prossima all'abitato esistente*", mentre l'alternativa è tra aviazione commerciale o generale.

Così come enunciata, la scelta operata parrebbe avere come obiettivo-requisito quello di generare impatti nella popolazione esistente. Anche la più elementare regola di buonsenso avrebbe suggerito il contrario, ovvero di scegliere aree quanto più lontane possibile dal centro abitato.

E' innegabile che una simile scelta sia contraria alle più elementari regole di sostenibilità ambientale, oltreché illogica e immotivata.

Il proponente impone questa scelta *tout court*, come se non esistessero alternative, ignorando del tutto le procedure chiaramente definite al comma 2 dell'Allegato VII *(ovvero "2. Una descrizione delle principali alternative prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale; e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato").*

Tra l'altro, si rimarca che questa è una scelta in contrasto con il quadro normativo del Piano Urbanistico del Comune di Elmas.

Al fine di procedere ad una analisi comparativa tra vantaggi e svantaggi e pervenire così alla scelta più sostenibile, a titolo esemplificativo, si segnalano alcune, tra le tante possibili, alternative per ubicare il piazzale aeromobili:

1. area ex militare compresa tra la pista e lo stagno;
2. area a S-E in località "Buronargius".

In merito alla prima alternativa si evidenzia che la stessa proponente ha dichiarato che "*Nel periodo transitorio, per consentire la gestione delle punte di traffico, l'Aeronautica Militare ha dato l'assenso all'utilizzo del piazzale aeromobili militare che verrà, pertanto, adeguato alla normativa vigente in termini di segnaletica orizzontale, verticale e AVL*".

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

Di fatto la proponente ha già nella propria disponibilità lo spazio sufficiente per sopperire all'esigenza dichiarata di infrastrutture aeroportuali per far fronte agli eventuali incrementi di traffico di aerei dell'aviazione generale.

In merito alle **principali carenze progettuali** si ribadisce che il quadro **NON** è conforme alle procedure previste dal D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 e ss.mm.ii., anzi queste procedure sono sistematicamente disattese.

In estrema sintesi vengono qui di seguito elencate le principali "carenze" a livello progettuale:

1. MANCANZA dell'analisi comparata delle alternative di progetto, compresa l'opzione zero;
2. MANCANZA dell'analisi comparata delle alternative di ogni intervento progettuale, con particolare dettaglio per quanto concerne il "consumo" di nuove aree;
3. MANCANZA dell'identificazione e descrizione quali/quantitativa delle "pressioni" esercitate (tramite indicatori) sulle singole componenti ambientali, partendo dalle "pressioni" in atto alle quale si dovranno "cumulare" quelle che saranno generate dalla implementazione del PSA;
4. MANCANZA dell'identificazione e descrizione delle "pressioni" generate sia in fase di realizzazione degli interventi che in fase di esercizio;
5. MANCANZA dell'identificazione e descrizione delle misure di mitigazione da attivare per minimizzare l'intensità delle pressioni ambientali;
6. MANCANZA dell'analisi della componente sociale (popolazione di Elmas) che direttamente o indirettamente costituisce uno dei principali ricettori degli effetti delle pressioni.

In relazione all'analisi del **quadro ambientale** (codice QAMBrg)

Innanzitutto l'approccio metodologico con cui sono state analizzate le componenti ambientali non descrive affatto lo stato dell'ambiente *ex ante* e, di conseguenza, non coglie quello *ex post*.

In questo tipo di analisi si sottolinea l'importanza che riveste la conoscenza *ex ante*. Infatti, allo "stato" dell'ambiente *ex ante* andranno a cumularsi gli effetti che saranno indotti dall'implementazione degli interventi del PSA.

Giova ribadire che la descrizione dello "Stato" delle singole componenti ambientali, espresso in termini di qualità suscettibili di subire alterazioni più o meno forti, positive o negative, rappresenta la base conoscitiva della capacità dell'ambiente a subire la "pressione" esercitata dagli interventi in progetto.

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 – P.I. 02179700921

L'interazione Pressione/Stato permette infatti di pervenire alla valutazione del grado di intensità dell'impatto nei termini prescritti dalla normativa vigente, ovvero diretti ed indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

Lo studio della proponente, nel disattendere questo paradigma logico di individuazione e valutazione degli impatti, perviene a valutazioni funzionali a dimostrare la correttezza delle scelte progettuali.

A supporto di questa affermazione, a titolo indicativo, si fa riferimento allo studio della componente "acque sotterranee", che rappresenta uno dei ricettori degli impatti connessi alla impermeabilizzazione come conseguenza della pavimentazione di poco meno di 20 ettari di suolo agrario.

Innanzitutto suscita non poche perplessità che **la qualità delle acque sotterrane sia descritta facendo riferimento agli acquiferi di Arborea** che, come è ben noto, distano oltre 100 km in linea d'aria da Elmas e non hanno alcuna interconnessione fisica tra loro, in quanto ricadenti in due differenti bacini idrogeologici. Ancor più grave è il fatto che **lo studio ignora del tutto la presenza di un sito inquinato a un centinaio di metri dall'area prescelta per la realizzazione del piazzale aeromobili**.

Ci si riferisce all'area FAS (Ferriere Acciaierie Sarde), riconosciuto come "*area potenzialmente inquinata*" che interessa una superficie di 17,5 ettari.

Considerato il substrato geologico, non sussistono dubbi che la impermealizzazione di una superficie di circa 20 ettari abbia interferenze dirette sul regime della falda acquifera sottostante. La diminuzione degli apporti idrici sulla falda, potrebbero essere tali da alterare il bilancio idrico per cui non è possibile escludere a priori che gli inquinanti presenti nei suoli, possano essere richiamati nella falda e lentamente dirigersi verso lo stagno di Cagliari.

E' ben evidente che una simile eventualità sia da escludere con certezza scientifica, prima ancora di prendere in considerazione qualsiasi intervento di impermeabilizzazione del sito.

In presenza di un rischio potenziale di questa portata, un minimo di buon senso suggerirebbe di realizzare il piazzale aeromobili ben lontano dall'area prescelta. A maggior ragione giacché esistono aree alternative che, si ribadisce ancora una volta, la proponente non ha minimamente preso in considerazione.

Una simile omissione nello studio dello stato dell'ambiente porta a concludere che anche le altre componenti ambientali siano state analizzate con la medesima approssimazione e superficialità,

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

considerato che sono sistematicamente disattese le procedure della normativa vigente più volte richiamata.

La conferma viene dall'avere "ignorato" la presenza della popolazione di Elmas, da anni esposta agli impatti generati dalle attività aeroportuali. Pertanto, il problema è stato risolto con estrema semplicità: la popolazione NON ESISTE.

Lo studio proposto dedica pagine e pagine a descrivere in generale gli effetti generati dagli aeroporti sulla salute umana, senza però mai analizzare il caso specifico. Si limita, infatti, a riportare i dati di uno studio della Amministrazione comunale di Elmas concernente lo stato di salute degli abitanti del quartiere Gilliaquas, che dimostra che la popolazione presenta disturbi direttamente connessi alla presenza dell'aeroporto.

È interessante rilevare che a questo proposito lo studio di VIA perviene alla conclusione (pag. 220) che *"... in considerazione dell'esiguità del campione di riferimento, i risultati ottenuti necessitano inevitabilmente di una conferma su campioni più ampi"*.

E' paradossale che **la proponente affermi che le conoscenze disponibili richiedono ulteriori approfondimenti, senza poi procedere ad eseguirli**, tenuto conto che gli effetti degli impatti generati dall'implementazione del PSA andranno a cumularsi a quelli già in essere.

E' questa una costante che contraddistingue il grado di analisi delle singole componenti ambientali che vengono sistematicamente descritte solo in termini generali, senza fornire dati esaustivi e puntuali sullo stato dell'ambiente nell'area specifica dell'intervento.

Tra le altre, ad ulteriore conferma della citata superficialità, si evidenzia che alla componente geologia sono state dedicate 7 pagine nelle quali viene descritta la storia geologica della Sardegna. Ma **neanche una riga viene riservata alla descrizione delle caratteristiche geotecniche dei terreni direttamente interessati dagli interventi**.

Manca proprio l'unico parametro veramente indispensabile.

Da questo breve *excursus* emerge che il livello di dettaglio con cui sono state studiate le componenti ambientali, non è assolutamente compatibile con il grado di analisi che richiede la valutazione ambientale di un piano di sviluppo aeroportuale che, tra l'altro, ricade in un contesto particolarmente sensibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Tant'è che lo studio di VIA proposto NON è stato in grado di soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente per quanto concerne la identificazioni dei singoli impatti generati dagli interventi

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI
Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 - P.I. 02379700921

del PSA, in termini qualitativi e/o quantitativi, diretti ed indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti e temporanei, singoli o cumulativi, positivi o negativi.

Né tanto meno sono stati identificati gli impatti generati in fase di realizzazione ed in fase di esercizio.

Come conseguenza logica, a fronte di ogni singolo impatto, lo studio di VIA non è stato in grado di identificare le misure di mitigazione e/o compensazione da intraprendere per minimizzare gli effetti.

Si rileva infine la mancanza del piano di monitoraggio come richiesto al punto 5-bis dell'Allegato VII del D.Lgs. 3 Aprile 2006 N. 152 e ss.mm.ii.

Principali carenze del quadro ambientale.

Il quadro ambientale **NON** è conforme alle procedure previste dal D. Lgs 3 Aprile 2006 N. 152 e ss.mm.ii., anzi queste procedure sono sistematicamente disattese.

In estrema sintesi vengono qui di seguito elencate le principali "carenze" a livello di quadro ambientale:

1. MANCANZA dell'analisi e descrizione dello "Stato" dell'ambiente *ex ante* e *ex post;*
2. MANCANZA dell'identificazione e descrizione quali/quantitativa delle singole componenti ambientali;
3. MANCANZA dell'identificazione degli impatti diretti ed indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti e temporanei, singoli o cumulativi, positivi o negativi;
4. MANCANZA dell'analisi comparata degli impatti che dimostra che le scelte progettuali sono le più sostenibili dal punto di vista ambientale;
5. MANCANZA dell'identificazione e descrizione degli "impatti" generati sia in fase di realizzazione degli interventi che in fase di esercizio;
6. MANCANZA della valutazione dell'interazione degli impatti tra loro;
7. MANCANZA dell'identificazione e descrizione delle misure di mitigazione e/o compensazione da attivare per minimizzare l'intensità degli impatti;
8. MANCANZA del piano di monitoraggio;
9. MANCANZA dell'analisi della componente sociale (popolazione di Elmas) che direttamente o indirettamente costituisce uno dei principali ricettore degli effetti delle pressioni.

* * *

Tutto ciò evidenziato, in considerazione della considerevole portata degli impatti a livello ambientale e socioeconomico generati dal PSA come proposto, la scrivente Amministrazione, nel formalizzare le predette istanze, osservazioni e pareri, chiede che Codesto Spettabile Ministero

COMUNE DI ELMAS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA)
Tel. 070/21921 Fax 070/243105
C.F. 92027670923 – P.I. 02379700921

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Voglia assumere tutti i provvedimenti ritenuti necessari affinché lo studio d'impatto ambientale del nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale sia rispettoso della normativa vigente, analizzi lo stato dell'ambiente con sufficiente dettaglio da cogliere tutte le criticità ambientali, al fine di pervenire alla individuazione delle scelte programmatiche più sostenibili, anche con la obbligatoria valutazione di opzioni alternative.

Si chiede fin d'ora che Codesto Ministero Voglia attivare la procedura dell'inchiesta pubblica di cui all'art.24, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., evidenziando l'interesse della scrivente Amministrazione alla partecipazione a detta fase di consultazione.

Distinti saluti

Il Sindaco
Valter Piscedda